



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



IN_PARI

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Durata del progetto: 12 mesi

OBBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto **In_Pari** vuole **attivare nei contesti educativamente marginali della Calabria e della Basilicata ambienti informali di apprendimento, che stimolino la partecipazione culturale, rafforzino l'orientamento scolastico e promuovano benessere relazionale e fiducia nei percorsi di crescita dei ragazzi.**

In_Pari è parte integrante del Programma **“Don Bosco al Sud** che si colloca nell'Ambito di **Azione G:** “Accessibilità all'educazione scolastica e benessere nelle scuole” e prende in considerazione gli **Obiettivi 3 e 4** dell'Agenda 2030: “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” e “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti”.

Nel **Progetto** si riflette la **visione** del **Programma** attraverso un intervento che trasforma il tempo pomeridiano in un tempo educativo denso di relazioni, orientamento e cultura. Il progetto interviene sulla frammentazione delle esperienze educative, sulla mancanza di supporto nei contesti familiari fragili e sulla discontinuità motivazionale, non solo attivando servizi ma generando contesti dove i ragazzi possono apprendere, orientarsi e riconoscersi. **In_Pari** nasce in ascolto delle realtà locali e propone un modello replicabile dove l'apprendimento non è recupero, ma riattivazione del desiderio. **In questo senso, il progetto agisce concretamente per il bene comune: perché “pari” non è chi ha tutto, ma chi ha la possibilità reale di scegliere, imparare e contribuire.**

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I giovani Operatori Volontari del Servizio Civile Universale saranno inseriti attivamente nell'équipe del progetto, dopo aver seguito un percorso iniziale di formazione e orientamento. Fin dai primi giorni, saranno accompagnati in un contesto che riconosce il valore delle

competenze individuali, delle esperienze pregresse e delle aspirazioni personali, offrendo un’occasione concreta di crescita civile, educativa e professionale.

Nel quadro degli obiettivi di progetto, gli Operatori Volontari parteciperanno alla realizzazione di attività educative e culturali rivolte ai minori, in particolare a quelli che faticano a trovare nel contesto scolastico o familiare spazi di ascolto e riconoscimento. Non saranno semplici figure di supporto, ma soggetti attivi del processo educativo: presenze costanti, interlocutori credibili, facilitatori di relazione.

Ogni sede del progetto offrirà ai volontari l’opportunità di vivere il servizio come esperienza formativa piena, calata in contesti dove spesso si sovrappongono fragilità scolastiche, marginalità sociale e povertà di reti educative. In questi ambienti, i volontari potranno essere punti di riferimento accessibili, capaci di affiancare i ragazzi nei percorsi di apprendimento, cittadinanza e costruzione del sé.

Il loro coinvolgimento spazierà dalla progettazione condivisa delle attività alla loro realizzazione pratica: doposcuola, laboratori espressivi, educativa di strada, eventi comunitari. Saranno incoraggiati a valorizzare inclinazioni personali e competenze emergenti, sviluppando capacità di lavoro in team, comunicazione efficace, ascolto attivo e gestione di gruppo.

Particolare attenzione sarà dedicata ai giovani volontari con minori opportunità, garantendo per ciascuno pari accesso alle esperienze e un accompagnamento individualizzato che favorisca il protagonismo e la fiducia nelle proprie possibilità.

L’intero percorso sarà arricchito da momenti periodici di bilancio di competenze, confronto tra pari, supervisione educativa e restituzione condivisa, affinché ogni volontario possa trasformare la quotidianità del servizio in un’opportunità concreta di crescita personale e progettuale.

Le seguenti attività previste per gli operatori volontari, sono le stesse per tutte le sedi progetto.

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI O.V.	ATTIVITÀ SVOLTE DALL’OV E COMPETENZE ACQUISITE
Azione 1 PIANIFICAZIONE e COORDINAMENT O DELLE ATTIVITÀ	Attività 1.1 – Programmazione educativa integrata	Gli Operatori Volontari affiancano in questa fase l’equipe	Partecipano alle riunioni educative. Curano l’organizzazione degli spazi e raccolgono dati osservativi, sviluppando competenze organizzative, comunicative, digitali e relazionali in contesti educativi.

Azione 2 COMUNICAZIONE E ATTIVITÀ	Attività 2.1. Comunicazione e animazione digitale	Supportano il team degli animatori digitali	Supportano il team di animatori nella creazione di contenuti grafici e digitali, distribuiscono materiale promozionale nel territorio, acquisendo competenze di base nella promozione sociale e comunicazione visiva.
	Attività 2.2. Open day e		Allestiscono gli spazi, accolgono i partecipanti, presentano le attività educative e affiancano l'organizzazione di eventi, sviluppando public speaking e capacità relazionali.
Azione 3 MOTIVARE PER APPRENDERE	Attività 3.1. Potenziamento studio e orientamento	Supportano l'equipe nel doposcuola fungono da facilitatori dei laboratori motivazionali	Accolgono e affiancano i minori nello studio quotidiano, preparano materiali didattici di supporto aiutandoli nella costruzione del metodo di studio, sperimentando competenze metodologiche in campo educativo.
	Attività 3.2. Laboratorio di Scoperta delle proprie risorse		Analizzano il metodo di studio di ciascun partecipante e approfondiscono e co-costruiscono strumenti visivi (mappe, linee del tempo) al fine di supportare i ragazzi, sperimentando competenze metodologiche in campo educativo.

Azione 4 EDUCATIVA DI STRADA	Attività 4.1. Esplorazione del territorio e Avvio dell'educativa di strada	Svolgeranno funzioni di supporto educativo, accompagnando l'équipe nelle uscite territoriali, nella mappatura dei bisogni, nell'intercettazi one dei gruppi informali e nell'organizzazio ne di eventi aggregativi e tornei nei quartieri più difficili. I	Mappano i luoghi di aggregazione, compilano schede e dialogano con adolescenti, allenando ascolto attivo, osservazione urbana e lettura del territorio.
	Attività 4.2. Esperienze aggregative non convenzionali		Allestiscono spazi sportivi, formano squadre, arbitrano partite informali, Collaborano all'organizzazione degli eventi di comunità, curano logistica e accoglienza, potenziando capacità organizzative e gestione di gruppi aggregativi.
Azione 5 LIFE SKILLS	Attività 5.1. Laboratori del tempo libero	Parteciperanno attivamente ai laboratori e, assumendo ruoli di co- animazione e facilitazione. Saranno incoraggiati a portare le proprie passioni e competenze (musica, sport, teatro, digitale) come risorse da mettere a servizio dei ragazzi	Accolgono i ragazzi, Orientano in base ai desideri verso il laboratorio più opportuno. Conducono laboratori artistici, supportano ragazzi fragili favorendo l'integrazione, curano materiali e ambienti, sperimentando leadership educativa e gestione relazionale.
	Attività 5.2. Cortili		Animano momenti di gioco libero e attività del sabato, predispongono materiali e aiutano a compilare le schede di osservano sulle dinamiche tra pari, sviluppando lavoro in équipe, cura educativa e gestione del tempo.

	Attività 5.3. Area Teatro		Accolgono i ragazzi, supportano le prove teatrali, curano scenografie e affiancano i ragazzi nella messa in scena, sviluppando lavoro in équipe, cura educativa e gestione del tempo.
	Attività 5.4. Estate ragazzi		Accompagnano i ragazzi nelle uscite, facilitano laboratori e giochi estivi, acquisendo competenze di facilitazione, cittadinanza attiva e cooperazione.
Azione 6 CITTADINANZA ATTIVA	Attività 6.1. Laboratori di Partecipazione democratica	Contribuiscono alla progettazione e animazione di laboratori civici e creativi, sviluppando pensiero critico, senso civico, capacità di facilitazione	Co-Organizzano incontri tematici e momenti cooperativi, Suggestiscono idee, curano materiali e logistica, sviluppando capacità gestionali, civiche e di facilitazione di reti.
	Attività 6.2. A Dentro le Parole		Co-Progettano percorsi immersivi, costruiscono ambientazioni e guidano i partecipanti, sperimentando competenze di problem solving, progettazione narrativa e comunicazione educativa.
	Attività 6.3. Organizzazione di campi-scuola.		Animano i campi-scuola, facilitano le attività e curano la coesione del gruppo, rafforzando creatività, logistica educativa e lavoro in contesti residenziali.

Azione 7 FAMIGLIE CHE EDUCANO	Attività 7.1. Atelier delle relazioni	Supportano gli educatori e gli animatori nei momenti di confronto e festa con le famiglie.	Predispongono spazi per il confronto, facilitano i tavoli con le famiglie supportando i ragazzi , animano i momenti pubblici sperimentando capacità relazionali e comunicative intergenerazionali.
--------------------------------------	--	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
ASSOCIAZIONE DON BOSCO E NOI 2	SATRIANO	PIAZZA IMMACOLATA, 1	155822	1	1	2
CASA SALESIANA MARIA AUSILIATRICE	CORIGLIANO-ROSSANO	VIA PROVINCIALE, 102/A	155825	1	0	1
OPERA SALESIANA	BOVA MARINA	VIA TRIESTE, 46	155846	1	1	2
OPERE SOCIALI DON BOSCO	POTENZA	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO, 11	155862	1	1	2
ORATORIO SALESIANO SANT'ANTONIO DI PADOVA	SOVERATO	VIA GIUSEPPE VERDI, 1	155887	1	0	1
PARROCCHIA SANTA MARIA DEL SOCCORSO	VIBO VALENTIA	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, SNC	155896	1	0	1
CENTRO DIURNO DON BOSCO	SOVERATO	VIA REGINA MARGHERITA, snc	216835	1	0	1

GMO* giovani minori opportunità

Non è previsto né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli Operatori Volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. Saranno previste nel corso del progetto: uscite, campi-scuola, incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali. Inoltre, impegni nei giorni festivi (la domenica mattina, dalle ore 10.00 alle ore 13.00) quando gli spazi aggregativi delle sedi sono aperti.
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- Eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

In aggiunta alle festività riconosciute, le sedi di attuazione resteranno chiuse nel periodo estivo per 6 giorni.

N° Ore di servizio: monte ore settimanale di 25 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Sì

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti: Lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto di servizio civile dà diritto fino a 9 CFU a valere sui crediti previsti per il tirocinio del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. I crediti vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del Servizio Civile Universale o idonea autocertificazione.

- L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce 6 crediti formativi agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "In_Pari" di Salesiani per il Sociale APS.

- Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- • obiettivi del progetto
- • compiti assegnati sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze di formazione realizzata e suoi contenuti.

- La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "In_Pari" di Salesiani per il Sociale APS.

- Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- • obiettivi del progetto
- • compiti assegnati

- • sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- • formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti: Sì

Specifica eventuali tirocini riconosciuti: L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli vista la legge istitutiva del Servizio Civile Universale e il regolamento del tirocinio approvato dal consiglio di corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare.

- 2. L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale redatto dalla Salesiani per il Sociale APS", ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS".
- 3. L'Università del Salento - Lecce, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale.
- 4. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale denominato "In_Pari" redatto dalla Salesiani per il Sociale APS" attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS".

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede: Istituto Salesiano S. Antonio di Padova, Via Verdi 1 – 88068 Soverato (Cz)

Durata: 32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Formazione Generale

La formazione generale sarà erogata il 50% delle ore in presenza, ed il restante 50% sarà erogata on line

in modalità sincrona e in modalità asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

Formazione Specifica

Nella formazione specifica, che verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Ci si propone di mettere in campo un repertorio di metodologie didattiche innovative che cercheranno di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (per esempio l'affiancamento addestrativo), e di utilizzare esempi di didattica attiva, tecnologica, partecipe, collaborativa e basata sulla analisi e risoluzioni di casi/problemi concreti e giochi psico-pedagogici.

Il modello d'insegnamento adottato sarà teso a privilegiare e favorire nei partecipanti la costruzione di una rete di relazioni ed alla messa in comune di strumenti, metodi ed abilità al fine di rafforzare l'aspetto relazionale e le cosiddette life skill fondamentali per un approccio competente.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli animatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente. Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli Operatori Volontari e con gli altri Operatori della struttura.

In definitiva la formazione specifica presenterà i seguenti caratteri:

- si riferisce all'operatore volontario nella sua globalità ed originalità con un percorso accattivante, personalizzato e fondato su una forte relazione didattico/formativa;
- utilizza una metodologia prevalentemente di tipo induttivo che valorizza l'esperienza come entità centrale del processo di apprendimento;
- procede secondo l'approccio della pedagogia del successo che mira a stimolare in ogni persona l'espressione delle proprie potenzialità.

Tecniche:

- confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile
- lavori di grupposimulazioni e giochi di ruolo
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

La Formazione Specifica sarà erogata in presenza attraverso incontri per un totale di 4 ore settimanali. Verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Moduli	Contenuti	Dura ta	Format ore
--------	-----------	------------	---------------

		(or e)	
Pedagogia	Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico.	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Pedagogia	Don Bosco e l'azione pedagogica.	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Conoscenza Ente	Natura ed organizzazione dell'ente.	1	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Conoscenza territorio	Conoscenza dei bisogni del territorio; Conoscenza degli altri enti che operano sul territorio. Comunità educante.	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Conoscenza territorio	Conoscenza degli altri enti che operano sul territorio. Comunità educante.	1	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Organizzazione attività	Metodi e tecniche del lavoro in rete	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)

Organizzazione attività	I destinatari del progetto	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Lavoro per progetti	L'attuazione del progetto. Il valore educativo del tempo pomeridiano e dei contesti non formali	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Povert� educative	Disagio Giovanile: Criteri Di Letture E Metodologie D'intervento	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Psicologia	Comunicare con gli adolescenti e supportarli nel processo di costruzione della propria identit�	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Psicologia	Pratiche Di Ascolto Educativo	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Psicologia	Tecniche e gestione dei gruppi	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Psicologia	Gestione dei conflitti	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)

Psicologia	La Coprogettazione Per Promuovere Corresponsabilità.	1	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Competenze Percorso Scolastico	Bilancio di competenze ed elaborazione piano educativo personalizzato	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Motivazione Allo Studio	Didattica per ragazzi con difficoltà scolastiche	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Motivazione Allo Studio	Elaborazione di interventi motivazionali e life skill. Costruzione del patto educativo tra scuola, famiglia e progetto	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Motivazione Allo Studio	Relazione con docenti e genitori.	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Tecniche di Animazione Tempo libero	Tecniche e metodologie di animazione.	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)

Espressione delle potenzialità	Educare attraverso attività ludico- laboratoriali: elementi di didattica teatrale, informatica didattica e applicata, tecniche artistiche e musicali, giochi all'aperto e al chiuso, giochi di ruolo.	5	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Espressione delle potenzialità	Valorizzazione del talento come fattore di appartenenza e motivazione	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Tecniche di Animazione Tempo libero	Educazione attraverso attività estive: bans, giochi all'aperto, giochi d'acqua	3	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Tecniche di Animazione Tempo libero	Educazione attraverso la scoperta di luoghi e posti nuovi.	5	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Tecniche di Animazione Tempo libero	Apprendimento delle metodologie operative previste dal lavoro di strada.	1	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Tecniche di Animazione Tempo libero	Organizzazione eventi e tornei.	1	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)

Espressione delle potenzialità	Organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione volti al sostegno genitoriale su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna.	2	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Espressione delle potenzialità	Coinvolgimento dei familiari attraverso giornate festa.	1	Pitingolo Simona (155822) Colucci Renato (155827) Anfossi Michele (155846) Carignano Teodoro (155896) Dantone Luigi (155887) Calandriello Martina (216835) Napolitano Raffaele (155825) Signoretta Claudio (155862)
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	6	Arnone Vincenzo (tutte le sedi)
	Tot ore	72	

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Don Bosco al sud: presidi educativi per il bene comune

Obiettivi agenda 2030 delle nazioni unite: Obiettivo 3 Agenda 2030 - *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*

Obiettivo 4 Agenda 2030 - *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

Ambito di azione del programma: Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': SI

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

Categoria di Minore Opportunità: difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata: autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Nei giovani con condizione economica disagiata la frustrazione per non poter accedere a percorsi professionalizzanti o a esperienze significative a causa delle barriere economiche può generare profonde condizioni di stress psichico che vanno ad intaccare la voglia di fare, di poter riuscire a realizzarsi e trovare una propria dimensione personale e professionale.

Per questo la loro dimensione partecipativa sarà garantita attraverso:

Risorse strumentali:

- Tecnologia e materiali didattici: una postazione PC completa di stampante, che garantirà l'accesso a strumenti digitali necessari per le attività quotidiane.
- Materiale formativo: materiale formativo, tra cui dispense, risorse online e strumenti di consultazione, presso le sedi di servizio. Questo materiale sarà aggiornato e adattato alle esigenze specifiche per fornire il supporto necessario nell'acquisizione di competenze tecniche e professionali.

Risorse umane:

Dopo una fase di osservazione e valutazione, a ciascun giovane sarà assegnata una figura di supporto all'interno dell'equipe. Questa figura agirà da tutor accompagnando il volontario nel suo percorso di crescita, sia professionale che personale, assicurandosi che le attività siano appropriate alle sue necessità. L'accompagnamento sarà sempre svolto nell'ambito di un lavoro di squadra all'interno di un'equipe multidisciplinare, che garantisce un approccio integrato e una risposta mirata ai bisogni del singolo volontario.

Attività specifiche per favorire una prospettiva lavorativa, integrativa e/o successiva rispetto al servizio civile:

- percorso di autovalutazione che permetterà agli operatori volontari di riconoscere e valorizzare le competenze acquisite, nonché di riflettere su come trasferirle nel contesto professionale. Questo processo aiuterà a rafforzare la loro consapevolezza del valore delle esperienze vissute.
- workshop periodici tenuti da esperti del territorio su opportunità formative locali e regionali, come tirocini e corsi di perfezionamento, e occasioni di mobilità internazionale (ad esempio, attraverso programmi come Erasmus) per favorire l'espansione delle prospettive professionali dei giovani. Inoltre, verranno segnalate iniziative di autoimprenditorialità per chi desidera avviare un'attività personale.
- Ciclo di appuntamenti periodici che coinvolga professionisti da settori non convenzionali (tecnologia, arte, sport) per guidare i giovani nella scoperta di abilità trasversali e di soft skills altamente

ricercate nel mercato del lavoro, come il problem solving creativo, l'empatia interpersonale e la gestione del cambiamento.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 25 ore totali, di cui 21 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 25 ore così erogate:

Tutoraggio individuale

n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi;
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento;
- attività di bilancio delle competenze;
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

Tutoraggio Collettivo

n° 21 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in 4 momenti distinti, della durata media di 5 ore.

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento...).
- il secondo e il terzo momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo.
- Il quarto momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo e all'approfondimento dell'autoimprenditoria.

Attività obbligatorie:

Il percorso di tutoraggio promosso all'interno del progetto In_Pari si muove seguendo un modello innovativo per la consulenza e l'orientamento ossia il "life design": ha una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali. Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro

Le attività previste per raggiungere l'obiettivo sono le seguenti

I. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: Questa attività sarà effettuata in parte nel 1° appuntamento collettivo, che costituirà il primo

approccio degli operatori volontari al tutoraggio ed in cui verranno affrontate le seguenti tematiche: Introduzione ai concetti di Conoscenze, Competenze (di base, specifiche e trasversali), Apprendimento (formale e non formale), Orientamento ed Impiego. Inoltre, gli operatori volontari si confronteranno insieme sull'esperienza di servizio civile, attraverso tecniche di brainstorming, role playing e altre tecniche non formali, al fine di giungere ad una prima analisi delle competenze apprese durante il servizio. Successivamente a questo primo incontro, partirà la prima tranche di colloqui individuali in cui ogni operatore volontario incontrerà il tutor: questo primo colloquio sarà finalizzato all'analisi e bilancio delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile individuale anche attraverso l'uso di questionari (di personalità, motivazionali, di competenze). La seconda tranche di colloqui individuali sarà invece effettuata al termine di tutti gli incontri collettivi, in modo tale che ogni operatore volontario, anche grazie a tutte le informazioni ricevute durante le sessioni collettive, potrà finalmente valutare le proprie competenze attraverso la redazione di un documento di sintesi che collega le competenze apprese a possibili profili professionali da intraprendere al termine del servizio.

II. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa: questa attività sarà realizzata nel secondo e terzo incontro collettivo.

III. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro acquisire attraverso la riflessione su di quanto sia necessario assumere un ruolo attivo e responsabile da parte di chi è in cerca di una occupazione e sugli strumenti e le strategie necessarie per conoscere e saper distinguere in base al proprio profilo le opportunità offerte dalle agenzie del lavoro esistenti sul territorio e orientarsi al meglio secondo le proprie attitudini e aspirazioni. Presentazione dei Programmi Gol, Garanzia Giovani ed Erasmus Plus. Questa attività sarà svolta nel quarto appuntamento insieme ad un approfondimento di come si struttura un'idea imprenditoriale.

Attività Opzionali: SI

Specifiche attività opzionali: Al fine di accompagnare i beneficiari si organizzeranno degli incontri di gruppo in cui saranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, e la piattaforma "Lavoro per te – Regione Calabria" (<https://lavoroperte.politicheattivecalabria.it/>) e Lavoro per Te Regione Basilicata (<https://cliclavoro.regione.basilicata.it/>), strumenti centrali per registrarsi ai servizi online, candidarsi alle opportunità e accedere ai percorsi formativi, ai tirocini e agli incentivi all'assunzione attivi sul territorio. Saranno presentate attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e novità offerte dall'azione di riforma prevista dal PNNR (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Durante tutta la fase di tutoraggio gli operatori del servizio civile saranno guidati nella creazione e gestione del proprio profilo LinkedIn, con l'obiettivo di renderlo non solo aggiornato ma efficace, leggibile e coerente. Verranno suggerite strategie per aumentarne la visibilità e costruire un network significativo. Sarà attivata una community gestita dal tutor che diventerà non solo una bacheca di opportunità, ma uno spazio-palestra in cui allenare soft skills come scrittura professionale, pensiero critico, collaborazione a distanza e capacità di sintesi.

Infine, verrà proposta la creazione di un "portfolio": un documento in PDF che riassume le esperienze più significative, con link, contenuti e testimonianze, da allegare al curriculum o usare come biglietto da visita digitale nei colloqui.